



Giorgio Issel



Nei luoghi della guerra partigiana tra la Valsassina e la Valtaleggio



ANPI Brianza Lecchese
Sez. Angelo e Ferruccio
Valagussa



31 dicembre 2011

Morteronne, Baitone della Pianca



F.lli Rosselli



Il 30 dicembre 1944 presso il Baitone della Pianca i fascisti del 1° btg. mobile della Brigata Nera "Cesare Rodini" di Como catturano 36 Partigiani.

Alcuni fanno parte della 55^a brg. f.lli Rosselli, altri della 86^a brg. Giorgio Issel e con loro ci sono un radiotelegrafista inglese ed una interprete austriaca.

Franco Carrara, partigiano della Issel, tenta la fuga ma viene ucciso nel prato antistante la baita. Verranno tutti condotti a piedi a Introbio.

Il giorno dopo, 31 dicembre, Mina (Leopoldo Scalcini) tenta la fuga e viene ucciso.

Davanti al cimitero di Barzio vengono fucilati 10 partigiani, altri tre verranno fucilati a Maggio.



Programma:

ore 9,30

Morteronne piazza della Chiesa

Sentiero "Don Piero Arrigoni" . Dalla piazza della chiesa di Morteronne si raggiunge il sentiero che porta a Vedeseta. Lo si percorre lungo la costa di Medalunga e lo si abbandona quando si abbassa nella valle nei pressi di alcune case. Lungo una traccia si percorre la costa che scende a valicare il torrente Remula. Si risale un pratone con tre vecchie baite e lungo uno sterrato si arriva alla Pianca. Questo percorso venne probabilmente fatto sia dal gruppo di partigiani per arrivare alla Pianca sia da don Arrigoni per recuperare il corpo di Franco Carrara. Orario previsto di arrivo alla Pianca ore 12,00.

Ore 12,00

Commemorazione dei partigiani catturati al
baitone della Pianca

Rientro per la stessa via di salita o, in base alle condizioni di innevamento, raggiungendo con un altro percorso le baite di Oline e da qui a Morteronne

Informazioni: info@55rosselli.it